



Bolzano, 24/06/2025

Interrogazione Pazienti di serie A e pazienti di serie B

È pervenuta la segnalazione di un cittadino che, intorno alla fine di ottobre 2024, si è rivolto al reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Bolzano per un problema a un tendine della mano. A seguito della visita specialistica, è emersa la necessità di un intervento chirurgico da eseguire in **anestesia generale**, e al paziente è stato comunicato che sarebbe stato successivamente contattato per la pianificazione della data dell'operazione.

Trascorsi alcuni mesi senza ricevere alcuna comunicazione, il paziente – ormai spazientito – si è recato più volte presso il reparto, nel tentativo di ottenere informazioni aggiornate. Le risposte ricevute sono state, a suo dire, le seguenti:

- “Siamo in piena stagione invernale, la priorità va agli infortuni con gli sci”;
- “Siamo senza anestesisti, due sono stati licenziati per la falsificazione della certificazione linguistica”;
- “Diamo precedenza a chi non riesce a camminare”;
- “Se vuole, provi in un altro ospedale”;
- “Il personale è ridotto perché ha diritto alle ferie”.

La situazione è ulteriormente aggravata dal fatto che, secondo quanto riferito, **il suo nominativo in lista d'attesa continuerebbe a retrocedere**, senza una spiegazione chiara né trasparente.

Siamo ormai a luglio 2025: a quasi un anno dalla diagnosi, il paziente riferisce di soffrire ancora di dolore costante e di una marcata limitazione funzionale alla mano.

Premesso quanto sopra,

si interroga l'Assessore competente:

1. Se ritiene accettabile che un paziente debba attendere quasi un anno per un intervento chirurgico già ritenuto necessario a ottobre 2024;
2. Se è a conoscenza delle modalità con cui vengono fornite informazioni ai pazienti e se ritiene che affermazioni come quelle sopra riportate siano compatibili con il dovere di cura e attenzione dovuto a ogni persona;



3. Se esistano procedure standardizzate e trasparenti per l'assegnazione delle priorità nelle liste d'attesa e come si possa giustificare che un paziente venga progressivamente "scavalcato" da altri casi;
4. Quale valutazione politica e organizzativa l'Assessore dà di quanto accaduto e se non ritiene che le giustificazioni fornite al paziente siano **pretestuose** e indicative di una gestione iniqua del sistema sanitario.

Il Consigliere Provinciale
Capogruppo Partito Democratico – Demokratische Partei
Dott. Sandro Repetto
